



**LEGAL  
PROFESSIONAL  
TEAM**

[www.lpteam.it](http://www.lpteam.it)



44121 **FERRARA** - Italia  
Corso della Giovecca, 3  
Tel. +39 0532 203388  
Tel. +39 0532 206365  
Fax +39 0532 216421  
[segreteria@mgmtm.it](mailto:segreteria@mgmtm.it)

[claudiomaruzzi@mgmtm.it](mailto:claudiomaruzzi@mgmtm.it)  
[annagambato@mgmtm.it](mailto:annagambato@mgmtm.it)  
[stefanotonozzi@mgmtm.it](mailto:stefanotonozzi@mgmtm.it)  
[filippomarcello@mgmtm.it](mailto:filippomarcello@mgmtm.it)  
[carmelomarcello@mgmtm.it](mailto:carmelomarcello@mgmtm.it)  
[pasqualelongobucco@mgmtm.it](mailto:pasqualelongobucco@mgmtm.it)  
[neronevecchi@yahoo.it](mailto:neronevecchi@yahoo.it)

Polizza RC Professionale GROUPAMA  
Assicurazioni Spa n. 1101693  
P.IVA 01434380380



Ferrara



STUDIO LEGALE CARPONI SCHITTAR & SPORTELLI  
Venezia - Mestre



Padova | Bassano | Cittadella

Studio - Legale  
**MATTEO CERUTI**  
Rovigo



Avv. Donatella Melandri - Avv. Rocco Turato  
Vercelli



FERRARA

Ferrara, 22 agosto 2012

Spett.le  
**Comune di Ferrara**  
Direzione Generale  
Servizio Personale  
c.a. Avv. Donato Benedetti

Racc.ta A/R

**Oggetto: Tavolazzi Valentino – restituzione rimborsi spese di viaggio.**

Scriviamo la presente in nome e per conto dell'Ing. Valentino Tavolazzi, facendo seguito alle nostre del 21 marzo e del 15 giugno 2012.

Alla luce dell'esito delle indagini preliminari nel procedimento penale n. 365/2012/21, il nostro assistito ritiene di avere diritto alla restituzione della **somma di euro 565,69**, già versata al Comune di Ferrara con assegno bancario CARIFE n. 0043938128 in data 16 giugno 2012, e ciò per le seguenti ragioni:

- a) il versamento della predetta somma è stato effettuato, come precisato nella nostra del 15 giugno u.s., al solo fine di evitare ogni contenzioso con l'Ente, con relativo aggravio di spese per entrambe le parti, e comunque con diritto di ripetizione ad esito della eventuale conclusione favorevole del procedimento penale;
- b) il suddetto procedimento penale, avviato a seguito della trasmissione degli atti alla Procura della Repubblica, con atto a firma del Sindaco, in data 22.12.2011, lo stesso giorno in cui venne presentata l'interpellanza del Consigliere del PD, Dott. Francesco Portaluppi, si è concluso con decreto di archiviazione del GIP Dott.ssa Monica Bighetti in data 4 luglio 2012, in accoglimento della richiesta del PM Dott.ssa Patrizia Castaldini, come da atti che si allegano in copia;
- c) giova comunque precisare che la correttezza dell'operato del nostro assistito era stata evidenziata alla Procura della Repubblica con memoria difensiva, e con documenti alla stessa allegati, a sostegno della richiesta di archiviazione del procedimento penale;
- c) come può evincersi dalla lettura della richiesta di archiviazione e del relativo decreto, il Pubblico Ministero, ad esito di dettagliate indagini delegate alla GdF, ha chiesto l'archiviazione degli atti essendo *"emerso che Tavolazzi dimorava abitualmente presso l'abitazione di Francolino via Calzolai 184 unitamente alla moglie e dove peraltro aveva sede una società di cui lo stesso era socio ... ne consegue che non può dirsi illecita la richiesta di rimborso spese avanzata dall'indagato per le istanze con l'indicazione del luogo di partenza e rientro Ferrara via Calzolai 184"*;
- d) in relazione alle richieste di doppio rimborso per la partecipazione a due commissioni tenutesi nella stessa giornata, il Pubblico Ministero, dopo aver precisato che *"la richiesta di Tavolazzi veniva sempre accolta dal comune che non evidenziava l'incongruità delle due richieste di rimborso per lo stesso giorno, ma solo in epoca successiva richiedeva la restituzione della somma"*, si determinava

**Associati:**

Avv. Claudio Maruzzi | Avv. Anna Gambato | Avv. Stefano Tonozzi | Avv. Filippo Marcello | Avv. Carmelo Marcello | Avv. Pasquale Longobucco

**Collaboratori:**

Avv. Barbara Guglielmon | Avv. Cecilia Bandiera | Avv. Donato La Muscatella | Avv. Vera Rechichi | Dott.ssa Giulia Gioachin | Dott.ssa Monica Pedriali

Consulente tributario e commerciale: Rag. Ivano Vecchi

all'archiviazione degli atti, escludendo "la sussistenza dell'elemento psicologico del reato contestato in quanto la seconda richiesta di rimborso poteva già nell'immediatezza essere rigettata dal comune se ritenuta illegittima in considerazione della prima richiesta di rimborso, per lo stesso giorno";

e) le argomentazioni del Pubblico Ministero, pienamente condivise dal GIP, sanciscono definitivamente la correttezza dell'operato del Consigliere Tavolazzi, peraltro a Lei già evidenziata con la nostra del 21 marzo u.s., legittimando il suo diritto alla restituzione da parte del Comune di Ferrara della somma di euro 560,38;

f) giova infine precisare che, quanto al doppio rimborso per la seduta del 24 settembre 2009, pari ad euro 5,31, Lei stesso, sentito a sit dalla Gdf in data 17.4.2012, ha avuto modo di chiarire che "il mio ufficio ha chiesto spiegazioni al Tavolazzi per i rimborsi del 24 settembre 2009 in quanto le sedute sono avvenute entrambe nel pomeriggio. Questa mattina a seguito delle vostre specifiche domande abbiamo rilevato che dalle registrazioni audio agli atti dell'ufficio comunale risulta che la seconda commissione consiliare è iniziata effettivamente alle ore 15,43 e la durata della registrazione è di circa 54 minuti. Mentre l'altra commissione è iniziata alle ore 18,00 pertanto, alla luce del rilevamento eseguito ed in mancanza di altri elementi, si ritiene il rimborso dovuto in quanto l'ing. Tavolazzi avrebbe avuto la possibilità di andare nella sua abitazione di Francolino, che allora era la sua residenza, e tornare per la seduta successiva";

g) anche alla luce di tali affermazioni la GdF, nell'informativa finale indirizzata al Pubblico Ministero, ha precisato che "per la richiesta del 24 settembre 2009 non sono stati reperiti elementi tali da inficiare la domanda da parte del consigliere Tavolazzi" ed ancora: "per gli altri doppi rimborsi, l'Ufficio Personale del Comune di Ferrara, in mancanza di ulteriori elementi, li ha considerati legittimi in quanto le riunioni consiliari si sono svolte con soluzione di continuità tale da consentire al Tavolazzi, nel frangente, di andare e tornare dalla propria abitazione in Francolino";

h) orbene, le dichiarazioni da Lei rese agli inquirenti e le conclusioni dell'indagine della GdF rendono ancora più infondata e assai singolare la pretesa di versamento al Comune di Ferrara della somma di euro 5,31 per il "doppio rimborso" relativo alle sedute consiliari del 24 settembre 2009, da Lei ribadita, nonostante le spiegazioni dell'ing. Tavolazzi, con la Sua racc.ta del 7 giugno 2012 (vs prot. 42152/12);

i) quanto, infine, alla richiesta di rimborso per la seduta del 17 marzo 2010 (visita alla mostra al Palazzo dei Diamanti), ferma restando la decisione del Pubblico Ministero, condivisa dal GIP, che pur ritenendo "impossibile la prova dolo dell'eventuale truffa ipotizzata" ha comunque precisato che "se il comune riteneva non spettante il rimborso avrebbe dovuto rigettare la richiesta", il nostro assistito non chiede la restituzione della somma di euro 5,69, già versata al Comune, per le ragioni da noi esposte con la nostra del 21 marzo 2012.

In conclusione, in considerazione di quanto sopra esposto, l'ing. Tavolazzi con la presente chiede la restituzione della **somma di euro 565,69**, in difetto della quale si riserva di agire per il recupero giudiziale.

Distinti saluti.

Avv. Stefano Tonozzi

All.ti: c.d.t.

Avv. Carmelo Marcello